

Ordinanza dell'UFAG concernente le misure fitosanitarie per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale (OMF-UFAG)

916.202.1

del 29 novembre 2019 (Stato 8 settembre 2020)

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG),

visti gli articoli 3 lettera b, 22, 23, 31 capoverso 1, 32 e 36 dell'ordinanza del 31 ottobre 2018¹ sulla salute dei vegetali (OSaIV),

ordina:

Art. 1 Equivalenze terminologiche e diritto applicabile

¹ Salvo disposizioni contrarie negli allegati 2–4, le equivalenze terminologiche tra gli atti normativi dell'UE menzionati nella presente ordinanza e la presente ordinanza figurano nell'allegato 1 numero 1.

² Se la presente ordinanza rimanda ad atti normativi dell'UE che, a loro volta, rimandano ad altri atti dell'UE, in luogo di tali atti dell'UE si applica il diritto svizzero di cui all'allegato 1 numero 2.

Art. 2 Esclusione temporanea dal divieto d'importazione

Le merci temporaneamente escluse dal divieto d'importazione, le condizioni d'importazione e la durata dell'esclusione dal divieto d'importazione sono indicate nell'allegato 2.

Art. 3 Misure contro nuovi organismi nocivi

Le misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione di nuovi organismi nocivi che potrebbero rivelarsi particolarmente pericolosi e non figurano nell'allegato 1 dell'ordinanza del DEFR e del DATEC del 14 novembre 2019² concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC) sono indicate nell'allegato 3.

Art. 4 Misure speciali in caso di rischio fitosanitario elevato

Le misure speciali adottate in caso di rischio fitosanitario elevato per impedire l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi di cui all'allegato 1 OSaIV-DEFR-DATEC³ sono indicate nell'allegato 4.

RU 2019 4399

¹ RS 916.20

² RS 916.201

³ RS 916.201

Art. 5⁴ Divieto d'importazione preventivo per merci a rischio fitosanitario elevato

Le merci per le quali si applica un divieto d'importazione preventivo da determinati Stati terzi a causa del rischio fitosanitario elevato sono elencate all'allegato 5.

Art. 6 Abrogazione di un altro atto normativo

L'ordinanza dell'UFAG del 29 novembre 2017⁵ concernente le misure fitosanitarie per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale è abrogata.

Art. 7 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2020.

⁴ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'UFAG del 10 lug. 2020, in vigore dal 15 agosto 2020 (RU **2020** 3371).

⁵ [RU **2017** 7587, **2018** 847 n. II 2383, **2019** 1819]

Allegato I⁶
(art. 1)

Equivalenze terminologiche e diritto applicabile

1 Equivalenze terminologiche

Salvo disposizioni contrarie negli allegati 2–4, le espressioni qui appresso degli atti normativi dell'UE menzionati nella presente ordinanza hanno nella presente ordinanza gli equivalenti seguenti:

Unione europea	Svizzera
a. Espressioni in italiano	
Comunità europea / Comunità	Svizzera
Unione europea / Unione	Svizzera
Commissione europea / Commissione	Servizio fitosanitario federale (SFF)
Stati membri	Cantoni
Introduzione nel territorio dell'Unione / della Comunità	Importazione in Svizzera da Stati terzi
Zona infestata	Zona infetta
b. Espressioni in tedesco	
Europäische Gemeinschaft / Europäische Union / Union	Schweiz
Europäische Kommission / Kommission	Schweiz
Mitgliedstaaten	Eidgenössischer Pflanzenschutzdienst (EPSD)
Einfuhr in das Gebiet der Union / Gemeinschaft	Kantone
Befallszone	Einfuhr aus Drittstaaten in die Schweiz
Ausrottung	Befallsherd
	Tilgung
c. Espressioni in francese	
Communauté européenne / Communauté	Suisse
Union européenne / Union	Suisse
Commission européenne / Commission	Service phytosanitaire fédéral (SPF)
États membres	Cantons
Importation dans l'Union / la Communauté	Importation en provenance d'un État tiers
Zone contaminée	Foyer de contamination

⁶ Aggiornato dal n. II cpv. 1 dell'O dell'UFAG del 10 lug. 2020, in vigore dal 15 agosto 2020 (RU **2020** 3371).

2 Diritto applicabile

Se la presente ordinanza rimanda ad atti normativi dell'UE che, a loro volta, rimandano ad altri atti dell'UE, in luogo di tali atti dell'UE si applica il diritto svizzero seguente:

Unione europea	Svizzera
Art. 7 e 12 della direttiva 77/93/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1976, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione negli Stati membri, GU L 26 del 31.1.1977, pag. 20.	Art. 33, 43 e 65–70 OSaIV
Direttiva 92/90/CEE della Commissione, del 3 novembre 1992, che stabilisce gli obblighi ai quali sono sottoposti i produttori e gli importatori di vegetali, prodotti vegetali e altre voci e che fissa norme dettagliate per la loro registrazione, GU L 344 del 26.11.1992, pag. 38.	Art. 76–82 OSaIV
Direttiva 92/105/CEE della Commissione, del 3 dicembre 1992, relativa ad una limitata uniformazione dei passaporti delle piante da utilizzare per il trasporto di determinati vegetali, prodotti vegetali od altre voci all'interno della Comunità e che stabilisce le procedure per il rilascio di tali passaporti nonché le condizioni e le procedure per la loro sostituzione, GU L 4 dell'8.1.1993, pag. 22.	Art. 83–88 OSaIV
Direttiva 93/50/CEE della Commissione, del 24 giugno 1993, che specifica taluni vegetali non elencati nell'allegato V, parte A della direttiva 77/93/CEE del Consiglio i cui produttori o centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione devono essere iscritti in un registro ufficiale, GU L 205 del 17.8.1993, pag. 22.	All. 12 n. 14 OSaIV-DEFR-DATEC ⁷

Unione europea	Svizzera
Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, GU L 169 del 10.7.2000, pag. 1.	OSaIV
Art. 13 par. 1	Art. 7 cpv. 2 e 3 OSaIV-DEFR-DATEC
Art. 13a par. 1	Art. 43 cpv. 1, 46 e 49 cpv. 1 e 4 OSaIV
Art. 13c par. 1	Art. 43 cpv. 2-4 e 64 cpv. 1 OSaIV
Art. 13c par. 8	Art. VI par. 2 lett. e della Convenzione internazionale del 6 dicembre 1951 ⁸ per la protezione dei vegetali
Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, GU L 317 del 23.11.2016, pag. 4.	OSaIV
Art. 9 par. 1 e 2	Art. 104 cpv. 1 e 2 lett. a OSaIV
Art. 13	Art. 104 cpv. 2 lett. a OSaIV
Art. 29	Art. 23
Art. 40 par. 1	Art. 7 cpv. 1 OSaIV
Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, GU L 319 del 10.12.2019, pag. 1.	OSaIV-DEFR-DATEC

Unione europea	Svizzera
All. II	All. 1 OSaIV-DEFR-DATEC
All. IV	All. 3 OSaIV-DEFR-DATEC
All. V	All. 4 OSaIV-DEFR-DATEC
All. VI	All. 5 OSaIV-DEFR-DATEC
All. VII	All. 6 e 7 OSaIV-DEFR-DATEC
Direttiva 2004/103/CE della Commissione, del 7 ottobre 2004, concernente i controlli di identità e fitosanitari su vegetali, prodotti vegetali e altre voci elencati nell'allegato V, parte B, della direttiva 2000/29/CE del Consiglio, che possono essere svolti in un luogo diverso dal punto di entrata nella Comunità o in un luogo vicino e che specifica le condizioni relative a tali controlli, GU L 313 del 12.10.2004, pag. 16.	Art. 47 cpv. 2 OSaIV
Direttiva 2008/61/CE della Commissione, del 17.06.2008, che stabilisce le condizioni alle quali taluni organismi nocivi, vegetali, prodotti vegetali e altri prodotti elencati negli allegati I, II, III, IV e V della direttiva 2000/29/CE del Consiglio possono essere introdotti o trasferiti da un luogo all'altro nella Comunità o in talune sue zone protette per prove o scopi scientifici e per lavori di selezione varietale, GU L 158 del 18.6.2008, pag. 41.	Art. 7 cpv. 1 e art. 37 cpv. 1 OSaIV
Decisione di esecuzione 2014/917/UE della Commissione, del 15 dicembre 2014, che stabilisce norme dettagliate per l'attuazione della direttiva 2000/29/CE del Consiglio per quanto concerne la notifica della presenza di organismi nocivi e delle misure adottate o di cui è prevista l'adozione da parte degli Stati membri, GU L 360 del 17.12.2014, pag. 59.	Art. 9 par. 1 dell'allegato 4 dell'Accordo del 21 giugno 1999 ⁹ tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli

⁹ RS 0.916.026.81

Allegato 2
(art. 2)

Merci temporaneamente escluse dal divieto d'importazione, condizioni d'importazione e durata dell'esclusione dal divieto d'importazione

1 Patate originarie dell'Egitto

1.1 Esclusione temporanea dal divieto d'importazione

L'importazione di tuberi di *Solanum tuberosum* L. (patate) originarie dell'Egitto è temporaneamente esclusa dal divieto d'importazione se le patate:

- a. non sono destinate alla coltivazione;
- b. provengono da zone iscritte nell'elenco delle zone indenni da organismi nocivi stilato dall'Egitto in conformità della norma internazionale per le misure fitosanitarie n. 4 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) (ISPM n. 4)¹⁰ e riconosciute come tali dall'Unione europea ai sensi dell'articolo 1 paragrafo 2 della decisione di esecuzione 2011/787/UE¹¹;
- c. oltre alle esigenze fissate nell'allegato 3 OSaIV-DEFR-DATEC¹² per i tuberi di *Solanum tuberosum* L., soddisfano i requisiti di cui ai numeri 1 e 2 dell'allegato della decisione di esecuzione 2011/787/UE.

1.2 Esclusione dalla lista delle zone indenni da organismi nocivi

Se in occasione dei controlli eseguiti in Egitto prima dell'esportazione conformemente al numero 2.1 dell'allegato della decisione di esecuzione 2011/787/UE o dei controlli all'importazione di cui al numero 1.4 si riscontra un'infestazione da *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi *et al.*, per le patate provenienti dalla zona d'origine interessata si applica nuovamente un divieto d'importazione almeno fino a quando la zona in questione non sia considerata nuovamente indenne da organismi nocivi sulla scorta dei risultati delle ispezioni condotte dall'Egitto.

¹⁰ La norma ISPM n. 4 «Requirements for the establishment of pest free areas» (versione del 29.5.2017) può essere consultata gratuitamente su: www.ippc.int > Core Activities > Standard Setting > Adopted Standards

¹¹ Decisione di esecuzione 2011/787/UE della Commissione, del 29 novembre 2011, che autorizza temporaneamente gli Stati membri a prendere misure urgenti contro la diffusione di *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi *et al.* nei confronti dell'Egitto, versione GU L 319 del 2.12.2011, pag. 112.

¹² RS 916.201

1.3 Notifica di una partita

La data prevista di arrivo di una partita di patate originarie dell'Egitto, la sua quantità e il luogo di ricarico della partita nell'UE devono essere notificati con almeno una settimana di anticipo al Servizio fitosanitario federale (SFF).

1.4 Controllo all'importazione

- 1.4.1 In occasione del controllo fitosanitario all'importazione prescritto dall'articolo 43 capoverso 1 OSaV le patate originarie dell'Egitto sono sottoposte a ispezioni conformemente ai numeri 4 e 5 dell'allegato della decisione di esecuzione 2011/787/UE.
- 1.4.2 Le partite di patate per le quali dai documenti di accompagnamento di cui all'articolo 46 capoverso 2 OSaV risulta che sono state sottoposte a un controllo fitosanitario completo nell'UE possono essere importate in Svizzera senza controllo da parte del SFF.

1.5 Durata dell'esclusione dal divieto d'importazione

L'esclusione dal divieto d'importazione è riesaminata al più tardi il 31 dicembre 2020.

Allegato 3¹³
(art. 3)

Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione di nuovi organismi nocivi che potrebbero rivelarsi particolarmente pericolosi e non figurano nell'allegato 1 OSAIV-DEFR-DATEC¹⁴

1 Virus del mosaico del pepino

1.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione del virus del mosaico del pepino si applicano gli articoli 1–4 della decisione 2004/200/CE¹⁵ e l'allegato ivi menzionato.

1.2 Disposizioni speciali

1.2.1 Le sementi di pomodoro che nell'UE soddisfano i requisiti per il trasporto all'interno dell'UE stabiliti dalla decisione 2004/200/CE possono essere importate anche in Svizzera.

1.2.2 Gli studi ufficiali menzionati nell'articolo 4 della decisione 2004/200/CE per individuare la presenza del virus del mosaico del pepino negli impianti adibiti alla produzione di vegetali di pomodoro compresi i frutti sono eseguiti dal Servizio fitosanitario federale (SFF).

2 *Epitrix cucumeris* (Harris), *Epitrix similaris* (Gentner), *Epitrix subcrinita* (Lec.) ed *Epitrix tuberis* (Gentner)

2.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Epitrix cucumeris* (Harris), *Epitrix similaris* (Gentner), *Epitrix subcrinita* (Lec.) ed *Epitrix tuberis* (Gentner) si applicano gli articoli 1–5 della decisione di esecuzione (UE) 2012/270¹⁶ e gli allegati I e II ivi menzionati.

¹³ Aggiornato dal n. I dell'O dell'UFAG del 26 mag. 2020 (RU 2020 1831) e dal n. II cpv. 1 dell'O dell'UFAG del 10 lug. 2020, in vigore dal 15 agosto 2020 (RU 2020 3371).

¹⁴ RS 916.201

¹⁵ Decisione 2004/200/CE della Commissione, del 27 febbraio 2004, relativa a misure di lotta contro l'introduzione e la propagazione nella Comunità del virus del mosaico del pepino, versione GU L 64 del 2.3.2004, pag. 43.

¹⁶ Decisione di esecuzione 2012/270/UE della Commissione, del 16 maggio 2012, relativa alle misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Epitrix cucumeris* (Harris), *Epitrix similaris* (Gentner), *Epitrix subcrinita* (Lec.) ed *Epitrix tuberis* (Gentner), GU L 132 del 23.5.2012, pag. 18; modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2018/5 della Commissione del 3.1.2018, GU L 2 del 5.1.2018, pag. 11.

2.2 Disposizioni speciali

2.2.1 I tuberi di patata che nell'UE soddisfano i requisiti per il trasporto all'interno dell'UE stabiliti dalla decisione di esecuzione 2012/270/UE possono essere importati anche in Svizzera.

2.2.2 Invece del termine menzionato nell'articolo 4 paragrafo 1 della decisione di esecuzione 2012/270/UE si applica quello stabilito dal SFF. Quest'ultimo comunica il termine ai Cantoni in forma adeguata.

3 Specie di lumache del genere *Pomacea* (Perry)

3.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di specie di lumache del genere *Pomacea* (Perry) si applicano gli articoli 1–5 della decisione di esecuzione 2012/697/UE¹⁷ e gli allegati I e II ivi menzionati.

3.2 Disposizioni speciali

3.2.1 I vegetali specificati che nell'UE soddisfano i requisiti per il trasporto all'interno dell'UE stabiliti dalla decisione di esecuzione 2012/697/UE possono essere importati anche in Svizzera.

3.2.2 Invece del termine menzionato nell'articolo 4 paragrafo 1 della decisione di esecuzione 2012/697/UE si applica quello stabilito dal SFF. Quest'ultimo comunica il termine ai Cantoni in forma adeguata.

4 *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto

4.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto si applicano gli articoli 1–9 della decisione di esecuzione (UE) 2020/885¹⁸.

¹⁷ Decisione di esecuzione 2012/697/UE della Commissione, dell'8 novembre 2012, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione del genere *Pomacea* (Perry), versione GU L 311 del 10.11.2012, pag. 14.

¹⁸ Decisione di esecuzione (UE) 2020/885 della Commissione, del 26 giugno 2020, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto, versione della GU L 205 del 29.06.2020, pag. 9.

4.2 Disposizione speciale

I vegetali specificati che nell'UE soddisfano i requisiti per il trasporto all'interno dell'UE stabiliti dalla decisione di esecuzione (UE) 2020/885 possono essere importati anche in Svizzera.

5 Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV)

5.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione del virus ToBRFV si applicano gli articoli 1–7 e 9 della decisione di esecuzione (UE) 2019/1615¹⁹.

5.2 Disposizioni speciali concernenti l'infestazione di piante di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum annuum* L.

- 5.2.1 Chi ha il sospetto o constata che piante di *Solanum lycopersicum* L. o *Capsicum annuum* L. sono infestate dal virus ToBRFV, deve notificarlo senza indugio al servizio cantonale competente. Se il sospetto d'infestazione o la presenza dell'infestazione riguarda un'azienda omologata ai sensi dell'articolo 76 o 89 dell'ordinanza del 31 ottobre 2018²⁰ sulla salute dei vegetali (OSalV), il sospetto o la presenza va notificata al SFF.
- 5.2.2 Se il servizio cantonale competente prende conoscenza del fatto che piante di *Solanum lycopersicum* L. o *Capsicum annuum* L. sono infestate dal virus ToBRFV, ne dà notifica senza indugio al SFF.
- 5.2.3 Se in base a una notifica di sospetto o per altri motivi si suppone che piante di *Solanum lycopersicum* L. o *Capsicum annuum* L. siano infestate dal virus ToBRFV, devono essere disposte le seguenti misure:
- la messa in quarantena delle colture interessate nonché dei frutti e dei semi raccolti in tali colture;
 - misure d'igiene, in particolare una regolamentazione degli accessi (unità di decontaminazione, utilizzo di attrezzature di protezione personali) e la disinfezione degli attrezzi di lavoro e dei locali nel sito di produzione potenzialmente infestato da un lato e negli altri siti di produzione dall'altro.
- 5.2.4 Qualora la diagnosi di un laboratorio designato dal SFF confermi che il sospetto d'infestazione secondo il numero 5.2.3 non è comprovabile, la quarantena e le misure d'igiene disposte vengono revocate.
- 5.2.5 Se su piante di *Solanum lycopersicum* L. o *Capsicum annuum* L. si constata un focolaio d'infestazione del virus ToBRFV, vanno disposte misure

¹⁹ Decisione di esecuzione (UE) 2019/1615 della Commissione, del 26 settembre 2019, che istituisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione del virus ToBRFV (Tomato brown rugose fruit virus), GU L 250 del 30.09.2019, pag. 91.

²⁰ RS 916.20

d'igiene adeguate per l'eradicazione dell'organismo nocivo. Rientrano in queste misure in particolare:

- a. la distruzione di tutti i materiali vegetali di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum annuum* L., infestati o per i quali si deve partire dal presupposto che siano infestati, in un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani o con un'altra procedura che fornisca le necessarie garanzie fitosanitarie;
- b. la disinfezione del luogo nonché degli attrezzi e degli oggetti entrati in contatto con il materiale vegetale;
- c. il divieto di coltivazione o di piantagione di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum annuum* L. nei siti di produzione interessati finché questi non siano da considerarsi risanati.

5.2.6 Nelle aziende omologate dal SFF per il rilascio di passaporti fitosanitari, il SFF è responsabile della disposizione delle misure di cui ai numeri 5.2.3 e 5.2.5. In altre aziende e in tutti gli altri luoghi, come i giardini privati, spetta al servizio cantonale competente disporre le misure di cui ai numeri 5.2.3 e 5.2.5.

6 Virus Rose Rosette

6.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione del virus Rose Rosette si applicano gli articoli 1–7 e 9 della decisione di esecuzione (UE) 2019/1739²¹.

²¹ Decisione di esecuzione (UE) 2019/1739 della Commissione, del 16 ottobre 2019, che stabilisce misure d'emergenza per evitare l'introduzione e la diffusione nell'Unione del virus Rose Rosette, GU L 265 del 18.10.2019, pag. 12.

*Allegato 4*²²
(art. 4)

Misure speciali adottate in caso di rischio fitosanitario elevato per impedire l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi di cui all'allegato 1 OSAIV-DEFR-DATEC²³

1 *Thrips palmi* Karny originario della Thailandia

1.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Thrips palmi* Karny nell'importazione di fiori recisi di Orchidaceae originari della Thailandia si applica l'articolo 1 della decisione 98/109/CE²⁴ e l'allegato ivi menzionato.

1.2 Disposizioni speciali

Le ispezioni menzionate al numero 3 dell'allegato della decisione 98/109/CE sono eseguite dal Servizio fitosanitario federale (SFF).

2 *Xylella fastidiosa* (Wells et al.)

2.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) si applicano gli articoli 1, 2, 3 paragrafi 1 e 2, 3*bis* paragrafi 1-3, 4 paragrafi 1-3 e 5-7, gli articoli 5-7, 9 paragrafi 1-8 e 9 secondo comma e gli articoli 9*bis*-18 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789²⁵ nonché gli allegati I-III.

2.2 Disposizioni speciali

2.2.1 Invece delle direttive tecniche di cui agli articoli 3 paragrafo 1 e 6 paragrafo 7 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789, nell'esercizio dei rilevamenti i Cantoni devono osservare la corrispondente direttiva del SFF.

²² Aggiornato dal n. I dell'O dell'UFAG del 2 set. 2020, in vigore dall'8 set. 2020 (RU 2020 3643).

²³ RS 916.201

²⁴ Decisione 98/109/CE della Commissione, del 2 febbraio 1998, che autorizza gli Stati membri ad adottare, per quanto concerne la Thailandia, misure di emergenza contro la propagazione del *Thrips palmi* Karny, GU L 27 del 3.2.1998, pag. 47.

²⁵ Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*), GU L 125, del 21.5.2015, pag. 36, modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2018/1511, GU L 255 del 11.10.2018, pag. 16.

- 2.2.2 In caso di risultati positivi i test di conferma di cui all'articolo 3 paragrafo 2 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 vanno effettuati sotto l'alta vigilanza del SFF.
- 2.2.3 Il piano di emergenza di cui all'articolo 3*bis* della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 è elaborato dal SFF.
- 2.2.4 Le misure ai sensi dell'articolo 4 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 per definire una zona delimitata sono attuate in collaborazione con il SFF.
- 2.2.5 Le piante specificate che nell'UE adempiono le condizioni per poter essere spostate all'interno dell'UE conformemente alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 possono essere importate anche in Svizzera.
- 2.2.6 Per deroghe nel quadro delle misure di eradicazione ai sensi dell'articolo 6 paragrafo 2*bis* e per l'applicazione di misure di contenimento ai sensi dell'articolo 7 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 è necessario il consenso del SFF.
- 2.2.7 Invece del termine menzionato nell'articolo 14 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 si applica quello stabilito dal SFF. Quest'ultimo comunica il termine ai Cantoni in forma adeguata.
- 2.2.8 Per piante ospiti di *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) si intendono, in Europa, le seguenti piante destinate alla coltivazione, ad eccezione delle sementi:
- Calicotome spinosa* (L.) Link
 - Cistus albidus* L.
 - Coffea*
 - Genista lucida* Cambess.
 - Helicrysum stoechas* (L.) Moench
 - Lavandula dentata* L.
 - Lavandula x chaytorae*
 - Nerium oleander* L.
 - Polygala myrtifolia* L.
 - Prunus avium* L.
 - Prunus dulcis* (Mill.) D.A Webb
 - Rosmarinus officinalis* L.
 - Teucrium capitatum* L.
 - Ulex minor* Roth
 - Vinca*
- 2.2.9 Per piante ospiti delle sottospecie presenti in Europa di *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) si intendono le seguenti piante destinate alla coltivazione, ad eccezione delle sementi:
- a. piante ospiti di *Xylella fastidiosa* subsp. *fastidiosa*:
 - Cistus mospeliensis* L.
 - Erysimum*

- Juglans regia* L.
Streptocarpus
Vitis vinifera L.
- b. piante ospiti di *Xylella fastidiosa* subsp. *multiplex*:
Acacia dealbata Link
Acacia saligna (Labill.) Wendl
Acer pseudoplatanus L.
Anthyllis hermanniae L.
Artemisia arborescens L.
Asparagus acutifolius L.
Calicotome spinosa (L.) Link
Calicotome villosa (Poiret) Link
Cercis siliquastrum L.
Cistus creticus L.
Cistus monspeliensis L.
Cistus salviifolius L.
Convolvulus cneorum L.
Coprosma repens A. Rich.
Coronilla glauca L.
Coronilla valentina L.
Cytisus scoparius (L.) Link
Cytisus villosus Pourr.
Elaeagnus angustifolia L.
Euryops chrysanthemoides (DC.) B.Nord.
Euryops pectinatus (L.) Cass.
Ficus carica L.
Fraxinus angustifolia Vahl
Genista x spachiana (syn. *Cytisus racemosus* Broom)
Genista corsica (Loisel.) DC.
Genista ephedroides DC.
Grevillea juniperina R. Br.
Hebe
Helichrysum italicum (Roth) G. Don
Lavandula angustifolia Mill.
Lavandula stoechas L.
Lavandula x allardii (syn. *Lavandula x heterophylla*)
Lavandula x intermedia
Lonicera japonica Thunb.
Medicago sativa L.
Metrosideros excelsa Sol. ex Gaertn.
Myrtus communis L.
Olea europaea L.
Pelargonium graveolens L'Hér
Phagnalon saxatile (L.) Cass.
Prunus armeniaca L.
Prunus cerasifera Ehrh.

- Prunus domestica* L.
Prunus cerasus L.
Quercus suber L.
Rhamnus alaternus L.
Rosa canina L.
Spartium junceum L.
Ulex europaeus L.
Veronica elliptica L.
Westringia fruticosa (Willd.) Druce
- c. piante ospiti di *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*:
Acacia saligna (Labill.) Wendl.
Amaranthus retroflexus L.
Asparagus acutifolius L.
Catharanthus
Chenopodium album L.
Cistus creticus L.
Dimorphoteca fruticosa (L.)
Dodonaea viscosa Jacq.
Eremophila maculata F. Muell.
Erigeron sumatrensis Retz.
Erigeron bonariensis L.
Euphorbia chamaesyce L.
Euphorbia terracina L.
Grevillea juniperina L.
Heliotropium europaeum L.
Laurus nobilis L.
Lavandula angustifolia Mill.
Lavandula stoechas L.
Myrtus communis L.
Myoporum insulare R. Br.
Olea europaea L.
Pelargonium x fragrans
Phillyrea latifolia L.
Rhamnus alaternus L.
Spartium junceum L.
Vinca
Westringia fruticosa (Willd.) Druce
Westringia glabra L.

3 *Phyllosticta citricarpa* (McAlpine) Van der Aa

3.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Phyllosticta citricarpa* (McAlpine) Van der Aa si applicano gli articoli 1–10, 11 paragrafo 1, 12–13 e 15–17 della decisione di esecuzione (UE) 2016/715²⁶.

3.2 Disposizioni speciali

- 3.2.1 I punti di entrata di cui all'articolo 11 paragrafo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2016/715, attraverso i quali i frutti specificati sono importati in Svizzera, sono definiti dal SFF.
- 3.2.2 Dopo l'esecuzione delle ispezioni menzionate nell'articolo 12 della decisione di esecuzione (UE) 2016/715 dei frutti specificati importati in Svizzera, questi sono direttamente e immediatamente trasportati negli impianti di trasformazione o in un deposito di cui all'articolo 15 di detta decisione di esecuzione, in ogni caso sotto la vigilanza del SFF.
- 3.2.3 I frutti specificati possono essere nuovamente esportati nell'UE soltanto se il SFF autorizza tale trasferimento.
- 3.2.4 In Svizzera l'organismo ufficiale responsabile menzionato negli articoli 13–15 della decisione di esecuzione (UE) 2016/715 è il SFF.
- 3.2.5 L'importazione di frutti freschi di *Citrus limon* (L.) N. Burm.f. (voce della tariffa doganale²⁷ ex 0805.5000) e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck (voce della tariffa doganale ex 0805.1000) originari dell'Argentina è vietata fino al 30 aprile 2021.

4 *Spodoptera frugiperda* (Smith)

4.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Spodoptera frugiperda* (Smith) si applicano gli articoli 1–5, 6 paragrafi 1 e 2, nonché 8 della decisione di esecuzione (UE) 2018/638²⁸.

²⁶ Decisione di esecuzione (UE) 2016/715 della Commissione, dell'11 maggio 2016, che stabilisce misure per quanto concerne taluni frutti originari di taluni Paesi terzi per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione dell'organismo nocivo *Phyllosticta citricarpa* (McAlpine) Van der Aa, GU L 125, del 13.5.2016, pag. 16, modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2019/449, GU L 77 del 20.3.2019, pag. 76.

²⁷ RS **632.10** Allegato

²⁸ Decisione di esecuzione (UE) 2018/638 della Commissione, del 23 aprile 2018, che istituisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione dell'organismo nocivo *Spodoptera frugiperda* (Smith), GU L 105 del 25.4.2018, pag. 31, modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2019/1598, GU L 248 del 26.9.2019, pag. 86.

4.2 Disposizioni speciali

- 4.2.1 In Svizzera l'organismo ufficiale responsabile menzionato negli articoli 2 paragrafi 1–3 e 6 paragrafo 2 della decisione di esecuzione (UE) 2018/638 è il servizio fitosanitario cantonale competente. Sono eccettuati i rilevamenti in aziende omologate ai sensi del articolo 76 OSaV che sono garantiti dal SFF.
- 4.2.2 Negli articoli 3 e 5 della decisione di esecuzione (UE) 2018/638, per trasporto dei vegetali specificati nell'Unione si intende l'importazione nell'UE o in Svizzera.
- 4.2.3 L'organismo ufficiale responsabile menzionato negli articoli 3 lettera c e 5 paragrafo 2 della decisione di esecuzione (UE) 2018/638 è l'organizzazione fitosanitaria nazionale dello Stato membro dell'UE in cui si trova il punto di entrata nell'UE del vegetale specificato. Nei casi di cui all'articolo 46 capoverso 2 OSaV l'organismo ufficiale responsabile è il SFF.
- 4.2.4 I Cantoni comunicano al SFF entro il 31 marzo i risultati dei rilevamenti effettuati nell'anno civile precedente.

5 *Aromia bungii* (Faldermann)

5.1 Misure volte a impedire l'introduzione e la diffusione

Per prevenire l'introduzione e la diffusione di *Aromia bungii* (Faldermann) si applicano gli articoli 1–13 della decisione di esecuzione (UE) 2018/1503²⁹.

5.2 Disposizioni speciali

- 5.2.1 In Svizzera l'organismo ufficiale responsabile menzionato negli articoli 3, 5, 6, 8 e 9 della decisione di esecuzione (UE) 2018/1503 è il servizio fitosanitario cantonale competente, tranne per i rilevamenti in aziende omologate ai sensi dell'articolo 76 OSaV, che sono eseguiti dal SFF.
- 5.2.2 L'istituzione di zone delimitate e la loro revoca ai sensi dell'articolo 5 della decisione di esecuzione (UE) 2018/1503 sono attuate in collaborazione con il SFF.
- 5.2.3 Le piante specificate che nell'UE adempiono le condizioni per poter essere spostate all'interno dell'UE conformemente alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1503 possono essere importate anche in Svizzera.
- 5.2.4 Il legno specificato e il materiale da imballaggio a base di legno specificato che nell'UE adempiono le condizioni per poter essere spostati all'interno dell'UE conformemente alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1503 possono essere importati anche in Svizzera.

²⁹ Decisione di esecuzione (UE) 2018/1503 della Commissione, dell'8 ottobre 2018, che stabilisce misure per evitare l'introduzione e la diffusione nell'Unione dell'*Aromia bungii* (Faldermann), GU L 254 del 10.10.2018, pag. 9.

- 5.2.5 Invece del termine menzionato nell'articolo 10 paragrafo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2015/1503 si applica quello stabilito dal SFF. Quest'ultimo comunica il termine ai Cantoni in forma adeguata.

*Allegato 5*³⁰
(art. 5)

Merci per le quali si applica un divieto d'importazione preventivo da determinati Stati terzi a causa del rischio fitosanitario elevato

1 Merci per le quali si applica un divieto d'importazione preventivo

- 1.1** Vegetali destinati alla coltivazione, ad eccezione delle sementi, materiale in vitro e arbusti destinati alla piantagione nanizzati naturalmente o artificialmente, appartenenti ai seguenti generi o specie:

Voce di tariffa ³¹	Designazione genere o specie	Paese di origine
ex 0602	<i>Acacia</i> Mill	Tutti gli Stati terzi
ex 0602	<i>Acer</i> L.	
ex 0602	<i>Albizia Durazz</i> ; il divieto d'importazione preventivo non si applica ai vegetali innestati durante il riposo vegetativo con un diametro massimo di 2,5 cm con <i>Albizia julibrissin</i> Durazzini provenienti da Israele, a condizione che siano adempiuti i requisiti di cui al numero 2;	
ex 0602	<i>Alnus</i> Mill.	
ex 0602	<i>Annona</i> L.	
ex 0602	<i>Bauhinia</i> L.	
ex 0602	<i>Berberis</i> L.	
ex 0602	<i>Betula</i> L.	
ex 0602	<i>Caesalpinia</i> L.	
ex 0602	<i>Cassia</i> L.	
ex 0602	<i>Castanea</i> Mill.	
ex 0602	<i>Cornus</i> L.	
ex 0602	<i>Corylus</i> L.	
ex 0602	<i>Crataegus</i> L.	
ex 0602	<i>Diospyros</i> L.	
ex 0602	<i>Fagus</i> L.	
ex 0602	<i>Ficus carica</i> L.	
ex 0602	<i>Fraxinus</i> L.	

³⁰ Introdotta dal n. II cpv. 2 dell'O dell'UFAG del 10 lug. 2020, in vigore dal 15 agosto 2020 (RU 2020 3371).

³¹ RS 632.10, Allegato

Voce di tariffa	Designazione genere o specie	Paese di origine
ex 0602	<i>Hamamelis</i> L.	
ex 0602	<i>Jasminum</i> L.	
ex 0602	<i>Juglans</i> L.	
ex 0602	<i>Ligustrum</i> L.	
ex 0602	<i>Lonicera</i> L.	
ex 0602	<i>Malus</i> Mill.	
ex 0602	<i>Nerium</i> L.	
ex 0602	<i>Persea</i> Mill.	
ex 0602	<i>Populus</i> L.	
ex 0602	<i>Prunus</i> L.	
ex 0602	<i>Quercus</i> L.	
ex 0602	<i>Robinia</i> L.; il divieto d'importazione preventivo non si applica ai vegetali innestati durante il riposo vegetativo con un diametro massimo di 2,5 cm con <i>Robinia pseudoacacia</i> L. provenienti da Israele, a condizione che siano adempiuti i requisiti di cui al numero 2;	
ex 0602	<i>Salix</i> L.	
ex 0602	<i>Sorbus</i> L.	
ex 0602	<i>Taxus</i> L.	
ex 0602	<i>Tilia</i> L.	
ex 0602	<i>Ulmus</i> L.	

1.2 Vegetali di *Ullucus tuberosus* appartenenti ai seguenti generi o alle seguenti specie e provenienti da qualsiasi Stato terzo:

Voce di tariffa	Designazione specie
ex 0601.1090	<i>Ullucus tuberosus</i> Loz
ex 0601.2091	
ex 0601.2099	
ex 0714.90	

1.3 Frutti di *Momordica* L., appartenenti ai seguenti generi o alle seguenti specie e provenienti da Stati terzi o zone di Stati terzi in cui è notoriamente presente *Thrips palmi* Karnye in cui non sono state prese misure efficaci per il contenimento del parassita:

Voce di tariffa	Designazione genere o specie
ex 0709.9999	<i>Momordica</i> L.

- 1.4 Legno di *Ulmus* L., appartenente ai seguenti generi o alle seguenti specie e proveniente da Stati terzi o zone di Stati terzi in cui è notoriamente presente *Saperda tridentata* Olivier:

Voce di tariffa	Designazione
ex 4401.22	<i>Ulmus</i> L.
ex 4401.39	
ex 4403.1290	
ex 4403.99	
ex 4409.99	

2 **Merci per cui non si applica un divieto d'importazione preventivo conformemente al numero 1, se adempiono i seguenti requisiti**

Designazione merce	Voce di tariffa	Paese di origine	Requisiti
1. Vegetali innestati durante il riposo vegetativo con un diametro massimo di 2,5 cm con <i>Albizia julibrissin</i> Durazzini	ex 0602.90	Israele	<p>Constatazione ufficiale che:</p> <p>a. i vegetali provengono da un luogo di produzione che è registrato presso l'organizzazione fitosanitaria nazionale ed è sorvegliato da questa organizzazione;</p> <p>b. i vegetali provengono da superfici di coltivazione destinate alla produzione di vegetali per l'esportazione con una distanza idonea dalle altre superfici di coltivazione affinché vi sia una sufficiente protezione da un'infezione di <i>Aonidiella orientalis</i>, <i>Euwallacea fornicatus</i> e <i>Fusarium euwallacea</i>;</p> <p>c. i vegetali provengono da superfici di coltivazione sottoposte a trattamenti efficaci contro <i>Aonidiella orientalis</i>, <i>Euwallacea fornicatus</i> e <i>Fusarium euwallacea</i> e i trattamenti sono stati effettuati nel momento opportuno;</p> <p>d. sono state effettuate ispezioni ufficiali a intervalli adeguati sulle superfici di coltivazione e sulla base di tali ispezioni le superfici di coltivazione sono risultate indenni da</p>

Designazione merce	Voce di tariffa	Paese di origine	Requisiti
			<p><i>Aonidiella orientalis</i>, <i>Euwallacea fornicatus</i> e <i>Fusarium euwallacea</i>;</p> <p>e. i vegetali sono risultati indenni da <i>Aonidiella orientalis</i>, <i>Euwallacea fornicatus</i> e <i>Fusarium euwallacea</i>; qualora siano constatati sintomi di questi organismi nocivi, l'assenza di questi ultimi va confermata mediante l'utilizzo di test;</p> <p>f. per i vegetali provenienti o elaborati in aziende che al fine della tracciabilità sono state ufficialmente registrate; e</p> <p>g. durante il trasporto dalla superficie di coltivazione al luogo di destinazione, i vegetali sono scortati da documenti rilasciati sotto sorveglianza dell'organizzazione fitosanitaria nazionale che ne garantiscono la tracciabilità.</p>
2. Vegetali innestati durante il riposo vegetativo con un diametro massimo di 2,5 cm con <i>Robinia pseudoacacia</i> L.	ex 0602.90	Israele	<p>Costatazione ufficiale che:</p> <p>a. i vegetali provengono da un luogo di produzione che è registrato presso l'organizzazione fitosanitaria nazionale ed è sorvegliato da questa organizzazione;</p> <p>b. i vegetali provengono da superfici di coltivazione destinate alla produzione di vegetali per l'esportazione con una distanza idonea dalle altre superfici di coltivazione affinché vi sia una sufficiente protezione da un'infezione di <i>Aonidiella orientalis</i>, <i>Euwallacea fornicatus</i> e <i>Fusarium euwallacea</i>;</p> <p>c. i vegetali provengono da superfici di coltivazione sottoposte a trattamenti efficaci contro <i>Aonidiella</i></p>

Designazione merce	Voce di tariffa	Paese di origine	Requisiti
			<p><i>orientalis, Euwallacea fornicatus e Fusarium euwallacea</i> e i trattamenti sono stati effettuati nel momento opportuno;</p> <p>d. sono state effettuate ispezioni ufficiali a intervalli adeguati sulle superfici di coltivazione e sulla base di tali ispezioni le superfici di coltivazione sono risultate indenni da <i>Aonidiella orientalis, Euwallacea fornicatus e Fusarium euwallacea</i>;</p> <p>e. i vegetali sono risultati indenni da <i>Aonidiella orientalis, Euwallacea fornicatus e Fusarium euwallacea</i>; qualora siano constatati sintomi di questi organismi nocivi, l'assenza di questi ultimi va confermata mediante l'utilizzo di test;</p> <p>f. per i vegetali provenienti o elaborati in aziende che al fine della tracciabilità sono state ufficialmente registrate; e</p> <p>g. durante il trasporto dalla superficie di coltivazione al luogo di destinazione, i vegetali sono scortati da documenti rilasciati sotto sorveglianza dell'organizzazione fitosanitaria nazionale che ne garantiscono la tracciabilità.</p>